



Roma, 26 giugno 2014

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012
AREA DOGANE

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2012, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

VISTO l'articolo 85 del CCNL 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTO l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale si prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*;

VISTO l'accordo sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2012 e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il citato decreto ministeriale del 6 febbraio 2014 per l'anno 2012, sottoscritto in data 26 giugno 2014;

VISTA la costituzione definitiva del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2012 – Area Dogane – approvata dall'Agenzia con provvedimento del 26 giugno 2014;

CONSIDERATE le risorse disponibili nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 – Area Dogane – complessivamente pari a € 88.772.205,94;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

1. Stabilizzazione dell'indennità di Agenzia – Come disciplinato all'art. 85, comma 6, del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, per la stabilizzazione della quota parte dell'indennità di Agenzia di cui all'articolo 87, secondo comma, lett. c), dello stesso CCNL viene stanziata, sulla base del personale in servizio nell'anno 2012, la somma di € 7.329.686,01.
2. Passaggi economici all'interno delle aree – Per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti dagli articoli 82, 83 e 100 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'Agenzia delle dogane nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di € 28.604.545,33. Tale importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.
3. Posizioni organizzative – In applicazione di quanto disposto agli artt. 26 e seguenti del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, per finanziare le posizioni organizzative attivate dall'Agenzia nel 2010 viene stanziata la somma di € 73.850,00.
4. Incarichi di responsabilità – Per il finanziamento degli incarichi di responsabilità i cui compensi sono stati individuati con l'accordo sottoscritto del 7 dicembre 2011, viene stanziata la somma di € 1.912.300,00.

Art. 2

BUDGET D'UFFICIO

1. Indennità previste per legge – Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale doganale dell'Agenzia particolari disagi e rischi ai sensi dell'art. 85, comma 1, e dell'art. 13, comma 5, primo alinea, del CCNI dell'allora Agenzia delle dogane, viene stanziata la somma di € 6.800.000,00.

Le indennità di cui al presente comma sono liquidate con le modalità di seguito indicate:

- l'indennità di confine nella misura di euro 0,77 per ciascuna giornata di effettivo servizio prestato negli uffici individuati con determinazione direttoriale 22870 del 2 ottobre 2009;
- l'indennità di disagio sulla base delle aliquote orarie individuate con l'accordo dell'11 novembre 2009, in rapporto alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestato negli uffici definitivamente individuati con l'accordo del 31 marzo 2010, ai sensi dell'art. 17 del CCNI dell'allora Agenzia delle dogane;
- l'indennità di area metropolitana nella misura di euro 1,50 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato negli uffici individuati ai sensi dell'art. 17, comma 7, del CCNI dell'allora Agenzia delle dogane;
- l'indennità di mansione per i centralisti non vedenti prevista dall'art. 9, comma 1, della legge n. 113/85 per ogni giorno di effettivo servizio nella mansione;
- l'indennità di rischio è riconosciuta ai soli dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146 e nella misura ivi prevista.

2. Lavoro straordinario – Per garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell’orario di lavoro in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in ordine all’orario di servizio degli uffici doganali, viene destinato a finanziare il lavoro straordinario un importo di € 16.200.000,00.
3. Turnazioni - A copertura dell’orario di servizio giornaliero degli uffici doganali, secondo quanto previsto dalle disposizioni regolamentari comunitarie e in applicazione dell’articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto delle Agenzie fiscali e dell’art. 20, lett. A), del CCNI dell’allora Agenzia delle dogane, viene stanziato l’importo di € 5.506.772,00 per finanziare l’istituto della turnazione.
4. Budget di sede – Le risorse assegnate a titolo di budget di sede, per un importo pari a € 3.250.000,00, sono utilizzate per finanziare la reperibilità e le attività particolarmente gravose previste dall’art. 23 del CCNI dell’allora Agenzia delle dogane. Con successivo accordo sarà ripartita la somma tra le strutture regionali e centrali.

Art. 3

PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio – Un importo pari a € 19.095.052,60 finanzia il premio di produttività destinato a compensare il contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza. Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun centro di responsabilità ricavato dal sistema di consuntivazione (indicatore sintetico di risultato) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale proporzionalmente alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all’art. 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura.

Per le Direzioni periferiche, l’indicatore è determinato dalla media dell’indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione, mentre per le strutture centrali dalla media nazionale dell’indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi dell’Agenzia-Area dogane.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più larga differenziazione retributiva, l’indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%;
- un bonus aggiuntivo del 10% per risultati superiori al 100%.

Il coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, è articolato nei seguenti valori:

- 1,00 per la prima area;
- 1,25 per la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

L’importo stanziato comprende gli acconti, già erogati in due rate a titolo di quota incentivante in applicazione dell’articolo 4, punto 5, della Convenzione triennale per gli esercizi 2012-2014, per un importo pari a euro 3.042.476,14. Tali acconti sono anticipati dall’Agenzia una volta ottenuta la certificazione del raggiungimento degli obiettivi infrannuali assegnati.

Art. 4

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora gli stanziamenti di cui agli artt. 1 e 2 non dovessero risultare sufficienti per liquidare i relativi istituti, ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati con le risorse economiche stanziare nell'ambito dell'art. 3.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Costituisce causa di esclusione dall'attribuzione delle indennità finanziate con il presente accordo, l'aver riportato, relativamente all'anno 2012, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni, o una condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Le indennità e gli incentivi previsti nel presente accordo non competono al personale appartenente alla terza area incaricato di funzioni dirigenziali, durante il periodo in cui vengono esercitate tali funzioni.

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'art. 40-bis, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

FIRMATO

Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali

FP CGIL

FIRMATO

CISL/FP

FIRMATO

UIL/PA

FIRMATO

CONFSAL/SALFi

FIRMATO

RdB/PI

NON FIRMA

FLP

NON FIRMA